



CONSIGLIO COMUNALE

Tutela e valorizzazione delle edicole storiche nel Comune di Napoli

ORDINE DEL GIORNO

PREMESSO CHE

- le edicole rappresentano un presidio urbano di valore culturale, sociale ed economico, con una presenza capillare sul territorio cittadino, in particolare nei quartieri storici e nelle aree a forte densità abitativa;
- esse costituiscono da decenni un punto di riferimento per l'accesso all'informazione, alla lettura e alla stampa quotidiana, contribuendo all'identità e alla qualità della vita urbana;
- negli ultimi anni, la crisi strutturale dell'editoria, la transizione digitale e la trasformazione dei consumi culturali hanno provocato la chiusura o il forte ridimensionamento di molte edicole, mettendo in difficoltà centinaia di operatori del settore e determinando una perdita di presidio territoriale per molte comunità;

CONSIDERATO CHE:

- in altre città italiane – tra cui Roma e Firenze – sono già state adottate misure concrete di tutela e rilancio delle edicole, attraverso strumenti normativi e amministrativi che consentono di ampliare le funzioni d'uso delle strutture e favorire la loro sostenibilità economica;
- nello specifico, la Giunta Capitolina ha approvato la Memoria n. 28 del 10 aprile 2025, che mira alla salvaguardia e alla riconversione delle edicole in hub di servizi pubblici e culturali; mentre il Comune di Firenze ha introdotto un vincolo per destinare almeno il 70% della superficie delle edicole alla vendita di prodotti editoriali, consentendo al contempo l'integrazione di altri generi non alimentari;
- nel Comune di Napoli è attualmente vigente la Delibera n. 70/2014, che disciplina le concessioni per chioschi e edicole su suolo pubblico, ma tale regolamento necessita oggi di una revisione urgente per rispondere alle nuove esigenze del settore e sostenere modelli più flessibili, sostenibili e innovativi;

CONSIDERANDO, ALTRESI', CHE:

- la valorizzazione delle edicole può contribuire a una più ampia strategia di rigenerazione urbana, promozione della lettura, sostegno all'economia di prossimità e rafforzamento dell'identità civica dei quartieri;
- è necessario, al tempo stesso, intervenire sul piano normativo per permettere agli operatori di accedere a nuove forme di sostenibilità economica, anche attraverso l'ampliamento delle tipologie merceologiche in vendita e l'uso regolamentato dello spazio pubblicitario;

SI IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

1. adottare un nuovo piano strategico comunale per le edicole, ispirato alle buone pratiche già sperimentate in città come Roma, Firenze e Milano, con l'obiettivo di rilanciare il ruolo delle edicole nel medio periodo come presidi culturali, civici e commerciali di prossimità, capaci di adattarsi alle trasformazioni urbane, sociali e tecnologiche;
2. approvare, in via immediata, una modifica stralcio del vigente Regolamento comunale (Delibera n. 70/2014) che sia immediatamente esecutiva, al fine di ampliare la gamma delle tipologie merceologiche accessorie all'attività principale di rivendita di giornali e periodici, così da garantire un più solido sostentamento economico agli operatori del settore, oggi in forte sofferenza a causa della crisi dell'editoria;
3. Prevedere nel futuro adeguamento del piano delle edicole, la possibilità per gli operatori di incrementare i propri servizi anche attraverso la rivendita regolamentata di spazi pubblicitari in coerenza con gli indirizzi del redigendo piano generale degli impianti

I Consiglieri Comunali

Luigi Carbone

Salvatore Guangi